

Sante Messe e Celebrazioni

Sabato 27 Santa Monica

22ª domenica del tempo ordinario

ore 18:30 Baldovin Gino (*settimo*); Ambrosini Teodolinda, Lovison Luigino, Fradelin Maria, def.ti fam. Lovison e Fradelin; Pompeo, Maria, Dajgoro, Adelaide; Cattiodoro Giuseppe, Elisa, Vito, Antonio; Barbiero Lina, Finco Ferruccio, Umberto, Ernesta, Mirko, Fernanda Temporin

Domenica 28

ore 9:30 Franceschi Francesca e Loreta; Fasolo Giuseppina (*anniversario*); Saltarello Giovanni, Canella Armando; Bruno, Albina, Ettore, Rino, Amedeo, Franca, Natalina, Luciano; intenzione offerente; Paio-la Fiorello e Ada; def.ti fam. Pedron

Lunedì 29 Martirio di San Giovanni Battista

ore 18:30 Gino (*anniversario*)

Martedì 30

ore 18:30

Mercoledì 31

ore 18:30

Giovedì 1 settembre

ore 18:30 Greggio Emanuela e Attilio

Venerdì 2

ore 16:00

ore 16:30 Adorazione e vesperi alle 17,30

Sabato 3 San Gregorio Magno, vescovo e dottore della Chiesa

23ª domenica del tempo ordinario

ore 18:30

Domenica 4

ore 9:30 Taccon Ester, Marafon Mario; Sante, Santa, Adriana, Redento, Teresa, Speranza, Genoveffa, def.ti fam. Palma, Maria, Chiara, Severino; def.ti fam. Pedron

ore 11:00 battesimo di Barbierato **Ilaria**, Rocchi **Samuele** e Casarin **Anita**

✠ Siamo vicini con la nostra preghiera alla famiglia di *Gino Baldovin*

CAMPANE A FESTA

Domenica scorsa è nato Tobia Forlin di Giacomo ed Francesca Norbiato!



SANTO ROSARIO

**Ogni giorno
prima della Messa**

**Grest
2022**

**Inizia domenica
4 settembre
con la Messa alle
10,30
a Creola**

Settimanale della Comunità S Maria Assunta

**LA VOCE
DI SACCOLONGO**



Don Mattia Biasiolo 340.2433531 - Padre Simone 333.3592962

Canonica 049.9644924

- saccolongoparrocchia@gmail.com - www.parrocchiasaccolongo.com

Numero 34 del 28 agosto 2022

22ª domenica del tempo ordinario (ANNO C)

Siracide 3, 17-28.28-29; Salmo 67; Ebrei 12,18-19.22-24; Luca 14,1.7-14

L'umiltà, lo stile del discepolo.

L'umiltà è divenuta virtù piuttosto rara in un'epoca in cui l'autoesaltazione viene ostentata e apprezzata. Ugualmente, la gratuità e il disinteresse hanno perso fascino, a vantaggio del profitto e del lucro. In questo senso il messaggio evangelico esige un'inversione di marcia: Dio esalta gli umili, ricompensa chi non cerca il proprio profitto. È uno stile che di fatto sovverte i valori culturali e sociali di ogni contesto umano in cui si predilige scalare verso l'alto, anziché piegarsi verso il basso, per servire nella carità (**vangelo**).

L'umiltà è lo stile che deve ispirare la vita del saggio; non deve invidiare i superbi, perché Dio predilige i miti.

La condizione del superbo appare irrimediabile:

l'iniquità è radicata nel suo cuore e non è possibile estirparla, perché è pieno di sé e non si pone in ascolto della sapienza, come invece si richiede all'umile (**prima lettura**).

L'autore della Lettera agli Ebrei descrive la liturgia celeste alla quale prendono parte i cristiani: a differenza dell'alleanza sul Sinai, i credenti partecipano alla celebrazione nella Gerusalemme celeste, a cui è presente Gesù, il mediatore dell'alleanza nuova, che fonda una nuova e più stabile relazione con Dio, basata sul suo sangue (**seconda lettura**).



«Quando offri
un banchetto,
invita poveri, storpi,
zoppi, ciechi»
Luca 14,13